

**PROGETTI TERRITORIALI VENETO ADOZIONI (P.T.V.A)- annualità 2021-2022****1. Presentazione delle progettualità***– Soggetto incaricato della presentazione*

Ciascuna Azienda Ulss attraverso il lavoro del proprio tavolo provinciale di cui al punto 1.5, Allegato A, D.G.R. 2497/2011, costituito in applicazione di quanto previsto all'Allegato C alla D.G.R. 1098/2013 e coordinato dal referente provinciale dell'*equipe* adozioni consultoriale ex D.G.R. 712/2001, presenta la progettualità di riferimento per il proprio ambito provinciale per l'annualità 2021-2022.

– Oggetto delle progettualità

Le Aziende Ulss, in modalità integrata, coordinano la predisposizione, la realizzazione e l'attuazione delle progettualità con i componenti il proprio tavolo provinciale.

Le progettualità presentate devono rientrare nella programmazione attuativa locale.

L'area d'intervento delle progettualità saranno relative alla fase dell'informazione e sensibilizzazione precedente alla dichiarazione di disponibilità all'adozione al TM, alla fase dell'*attesa*, con particolare attenzione ai nuovi scenari dell'adozione (bambini sempre più grandi, bambini con patologie, adozioni c.d. "a rischio giuridico"), alla fase del *post adozione* (anche con riferimento alle coppie adottive di minori preadolescenti e adolescenti) nonché all'accompagnamento e al sostegno della coppia genitoriale adottiva e aspirante tale. In particolare con riferimento ai corsi di informazione e sensibilizzazione, per i quali dovrà essere destinato nell'ambito della progettazione un adeguato stanziamento di risorse che ne garantisca la gratuità per le coppie partecipanti, essi dovranno essere conformi alle indicazioni del Protocollo Operativo di cui alla D.G.R. 2497/2011 ed inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- 1) I corsi devono tenersi esclusivamente presso sedi a disposizione dell'ente site in territorio veneto;
- 2) Possono partecipare ai corsi coppie che non abbiano ancora depositato "dichiarazione di disponibilità" all'adozione presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia;
- 3) Possono partecipare ai corsi coppie che siano residenti in territorio veneto;
- 4) Si devono trattare tutti i temi previsti dall'Allegato A all'D.G.R. 2497/11 ed in particolare qualora l'ente organizzatore non ricopra con la sua attività almeno tre aree geografiche e socioculturali (continenti), deve invitare per le trattazioni di alcuni punti specificati nell'allegato A sopra richiamato, uno o più enti che operano nelle aree geografiche e socioculturali non coperte;
- 5) Si devono strutturare i corsi in maniera da affiancare alle relazioni lavori di gruppo;
- 6) I relatori devono essere esclusivamente figure competenti in ambito giuridico, psicologico e sociale in relazione ai contenuti proposti;
- 7) I conduttori dei lavori di gruppo devono essere esclusivamente psicologi, assistenti sociali e pedagogisti con formazione specifica nell'ambito della conduzione delle dinamiche di gruppo e delle adozioni;
- 8) Ogni corso deve avere un **minimo di 5 coppie** ed un **massimo di 10 coppie**;



– Modalità di presentazione

Le progettualità dovranno essere presentate alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, utilizzando il modello di “scheda progettuale” comprensiva del “prospetto preventivo spese”/“scheda di rendicontazione finale” di cui al presente Allegato, all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

2. Valutazione e approvazione delle progettualità

– Valutazione

Le progettualità presentate saranno valutate ed approvate mediante Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto. La Direzione Servizi Sociali ha facoltà di richiedere integrazioni, specifiche o modifiche nel merito delle progettualità oggetto di valutazione.

– Approvazione

La definitiva approvazione delle progettualità avverrà con Decreto del Direttore della U.O. Famiglia Minori Giovani e S.C. della Regione del Veneto e successivo atto di recepimento del Direttore Generale dell’Azienda Ulss.

Il finanziamento regionale potrà coprire fino al 75% delle spese previste, approvate e sostenute.

3. Condizione per l’erogazione del finanziamento

Almeno l’80% del finanziamento regionale ottenuto dovrà essere effettivamente speso per le attività progettuali relative all’area di intervento suindicata al punto 1. “*Oggetto delle progettualità*”.

Il finanziamento regionale dovrà essere ripartito tra i partecipanti firmatari del protocollo operativo regionale di cui alla D.G.R. 2497/2011 garantendo a ciascuno di essi una quota di almeno l’8% del finanziamento stesso, esclusa la spesa per la realizzazione dei corsi di informazione e sensibilizzazione.

4. Spese non ammesse a finanziamento

Non sono coperte dal finanziamento regionale le spese relative a:

- sedi o strutture utilizzate;
- arredamento;
- attrezzature informatiche e/o audiovisive;
- automezzi;
- formazione operatori;
- personale pubblico dipendente;
- libera professione intramuraria (*intra moenia*) e c.d. “extramuraria”.



“MODELLO SCHEDA PROGETTUALE”

Le progettualità dovranno essere presentate alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto utilizzando i riferimenti qui di seguito individuati:

- 1) **Ambito territoriale** (area nella quale viene proposta l'attività);
- 2) **Titolo del progetto**;
- 3) **Ambito territoriale di riferimento**;
- 4) **Comune** (luogo dove viene realizzata l'attività progettuale, se diverso dall'intero ambito provinciale o dall'ambito territoriale di riferimento);
- 5) **Azienda Ulss** (Azienda che presenta il progetto e coordina le azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi condivisi);
- 6) **Referente progetto** (referente provinciale -Unità organizzativa, Indirizzo, telefono, *fax*, *mail*, sito *web*);
- 7) **Promotori** (soggetti *partner* del progetto che concorrono allo sviluppo di singole azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici; allegare dichiarazione di adesione al progetto da parte dei singoli *partner*);
- 8) **Descrizione** (esposizione ragionata del progetto che ne descriva i tratti principali-non oltre le 1000 battute);
- 9) **Motivazione** (*ratio* del progetto, situazione che ha originato l'idea progettuale);
- 10) **Obiettivi** (obiettivi generali e specifici-non oltre le 500 battute);
- 11) **Destinatari** (soggetti destinatari dell'intervento);
- 12) **Modalità di realizzazione** (insieme degli strumenti, delle procedure e delle strategie finalizzate ad un'efficace e coerente realizzazione del progetto);
- 13) **Caratterizzazione** (aspetti che qualificano il progetto rendendolo peculiare rispetto ad altri riferibili alla stessa tematica. Può riguardare i contenuti dell'intervento o del progetto, la metodologia, gli attori coinvolti, etc.);
- 14) **Risultati** (risultati attesi e relativi indicatori, ovvero ciò che effettivamente si intende realizzare o si realizza e con riferimento al quale si valuta l'efficacia di un intervento. Devono essere strettamente connessi agli obiettivi);
- 15) **Sostenibilità futura** (indica la reale possibilità di rendere stabile nel tempo il progetto nel tempo a prescindere dalla specifica tempistica di realizzazione finalizzata al finanziamento e le modalità per concretizzare tale intento);
- 16) **Materiali**: (materiale che si intende generare/generato dal progetto in termini di: accordi e protocolli; strumenti utilizzati-schede di rilevazione, questionari, di monitoraggio, di valutazione, etc.-; cd, pubblicazioni, documenti finali, rapporti, etc.);



17) **Previsione di spesa** (*budget* complessivo; costo a carico del finanziamento regionale, delle aziende Ulss, degli enti autorizzati, di altri enti pubblici o privati, dei destinatari del progetto).

MODELLO

“PROSPETTO PREVENTIVO SPESE/SCHEDA DI RENDICONTAZIONE FINALE”

TITOLO PROGETTO: _____

Scheda preventivo spese []

Scheda rendicontazione finale []

1. SPESE PER IL PERSONALE

– **AZIENDE UU.LL.SS.**

	Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
	Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE DIPENDENTE						
Responsabile o coordinatore di progetto						
Personale per la progettazione dell'intervento						
Operatori del progetto						
Ass. Sociali						
Psicologi						
(indicare)						
.....						
Personale amministrativo						
Consulenze						
.....						



						
						
TOTALE				€			€

	Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
	Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE CON ALTRE FORME DI RAPPORTO (NON DIPENDENTE)						
Responsabile o coordinatore di progetto						
Personale per la progettazione dell'intervento						
Operatori del progetto						
Ass. Sociali						
Psicologi						
(indicare)						
.....						
Personale amministrativo						
Consulenze						
.....						
.....						
.....						
TOTALE			€			€

– **ENTI AUTORIZZATI**

	Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
	Costo medio	Ore	IMPORTO	Costo medio	Ore	IMPORTO



	orario			orario		
PERSONALE DIPENDENTE						
Responsabile o coordinatore di progetto						
Personale per la progettazione dell'intervento						
Operatori del progetto						
Ass. Sociali						
Psicologi						
(indicare)						
.....						
Personale amministrativo						
Consulenze						
.....						
.....						
.....						
TOTALE						
			€			€

	Costi a carico enti che partecipano al progetto			Costi a carico contributo regionale		
	Costo medio orario	Ore	IMPORTO	Costo medio orario	Ore	IMPORTO
PERSONALE CON ALTRE FORME DI RAPPORTO (NON DIPENDENTE)						
Responsabile o coordinatore di progetto						
Personale per la progettazione dell'intervento						
Operatori del progetto						
Ass. Sociali						
Psicologi						



(indicare)						
.....						
Personale amministrativo						
Consulenze						
.....						
.....						
.....						
TOTALE				€		€

2. SPESE GENERALI

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Telefono		
Fax e mail		
Cancelleria		
Pulizia locali		
Riscaldamento		
.....		
TOTALE SPESE GENERALI	€	€

3. SPESE FORMAZIONI, INCONTRI, PUBBLICIZZAZIONE (diverse dalle spese per il personale)

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Organizzazione corsi di formazione		
Seminari, conferenze, etc.		
Spese di viaggio, trasferta		



Pubblicazioni		
Materiali divulgativi		
Pubblicizzazione e vademecum		
Materiale didattico		
.....		
TOTALE SPESE PER FORMAZIONE, INCONTRI, PUBBLICAZIONI	€	€

4. SPESE PER ATTREZZATURE

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Affitto o leasing attrezzatura informatica e/o audiovisiva		
Software		
Manutenzione attrezzatura informatica e/o audiovisiva		
.....		
.....		
.....		
.....		
TOTALE SPESE PER ATTREZZATURA	€	€

5. ALTRE SPESE

	Costi a carico enti che partecipano al progetto	Costi a carico contributo regionale
	IMPORTO	IMPORTO
Spese per (indicare altre voci)		



.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
TOTALE ALTRE SPESE	€	€

6. COSTI TOTALI

TOTALE	a carico Ulss ed enti partecipanti			a carico contributo regionale
<i>Somma totale (punti 1,2,3,4,5)</i>	€			€
				max 75% del totale costo progetto
TOTALE COSTO PROGETTO	€			